

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 15, Numero 15 27 aprile 2016

L'EDITORIALE

La Federazione ha detto sì! Più di un anno fa, un colpo di vento improvviso aveva chiuso le pagine di un libro scritto in trent'anni, con le storie di cento medaglie vinte dagli studenti-atleti della Federazione di Canottaggio e dell'Università di Pavia. La decisione della Fic di chiudere il College remiero aveva sorpreso tutti: e la storia di "Tanta Roba" sembrava chiusa, per sempre.

Venerdì scorso, a Gavirate, a margine delle Qualificazioni Olimpiche di Pararowing, si è aperto un tavolo per ridiscutere la questione. Era presente il presidente Giuseppe Abbagnale ed altri dirigenti della Fic. Passeggiando lungo il lago di Varese, per raggiungere il ristorante, si capiva che l'aria era cambiata, che la Federazione era disposta a riaprire il libro su cui annotare i nomi dei giovani canottieri che desiderano laurearsi.

Noi siamo stati portavoce dell'Università e dell'Ente per il Diritto allo Studio che a Pavia sono pronti a garantire il diritto alla cosiddetta "doppia carriera" degli studenti – atleti, riconoscendo i loro risultati agonistici.

La Fic ha deciso di continuare nell'esperienza: ci sarà un nuovo College; sarà ora necessario prepararci a scrivere una nuova storia, non dovrà essere riciclata quella vecchia. Ci siamo lasciati con il compito di ridefinire gli aspetti tecnici dell'accordo e di preparare una nuova convenzione. Saluto Giuseppe Abbagnale. Gli ho stretto la mano – visto che ho parlato di storie e di libri - mi è sembrato un contatto ravvicinato con l'Enciclopedia Treccani. Ho salutato Rossano Galtarossa: ve lo ricordate? Con il suo remoergometro accendeva le luci sulle città, nella pubblicità televisiva dell'Edison. Un atleta immenso.

Mentre gli stringevo la mano, Rossano mi ha chiesto scusa perché nella discussione intorno al tavolo mi aveva dato del tu. Ho pensato di aver capito male, poi gli ho farfugliato: "Sono io che ti devo dare del lei". Con i miei compagni di viaggio torniamo a Pavia convinti che, dopo un anno di bufera, possiamo ancora sperare in uno sport migliore e guardare negli occhi gli studenti-atleti dai quali abbiamo sempre ottenuto molto.

Cesare Dacarro

**5 PER MILLE
AL CUS PAVIA
80003840180**

Cronache e Commenti

- Canoa 2
- Atletica leggera 3-4
- Scherma 5-6
- Rugby 7-9
- Tiro con l'arco 10
- Pallavolo maschile 10-11
- Pallavolo femminile 11-12
- Trofeo dei Collegi 12

Appuntamenti 15

UBI < Banca Popolare
Commercio & Industria



CANOA

TRIONFO DEI CUSSINI AI REGIONALI

In acqua a Candia Canavese (Torino) per i campionati interregionali di canoa velocità sulla distanza dei 500 mt, il CUS Pavia ha dominato la domenica di gare grazie ad una straordinaria prova di forza del settore della canoa canadese. In una manifestazione che assegnava i titoli di Campione di Lombardia, la squadra del tecnico Daniele Bronzini ha raccolto infatti otto titoli regionali nella specialità della canoa in ginocchio, a cui se ne sono poi aggiunti altri tre vinti nel kayak.

Dopo il titolo vinto in K1 da Francesco Balsamo nella categoria Senior, ad iniziare il filotto di vittorie della sezione canadese del CUS è stato Mirco Daher, che dopo l'oro individuale è tornato sul gradino più alto del podio nella gara del C4 insieme ai compagni di squadra Enrico Calvi, Maurizio Ratti e Lorenzo Gallo. Proprio da Calvi e Ratti (campione lombardo anche nel C1 Under 23) è poi arrivata la vittoria nella prova del C2, sancendo così il dominio della scuola canadese del CUS

nella categoria Senior.

I successi gialloblu sono continuati anche nelle categorie under 18 grazie ai due titoli vinti da Marco Melzi, campione sia in C1 che in C2 in coppia con Giacomo Cremaschi, a sua volta vincitore del titolo lombardo nel C1 Ragazzi.

L'ottavo e ultimo titolo della sezione canadese del CUS è arrivato infine grazie alla giovanissima Giulia Violini (classe 2000) che si è confermata così Campionessa di Lombardia nella categoria Junior.



Davide Marzani, Francesco Balsamo

Passando al kayak, hanno solo sfiorato la maglia di campione regionale Francesco Balsamo e Davide Marzani, terzi nella bellissima gara del K2 Senior (con i primi tre equipaggi staccati di soli 6 centesimi), e Federico Vignati nel K1 Junior, che si è dovuto accontentare del secondo posto ad appena 5 centesimi dalla medaglia d'oro.

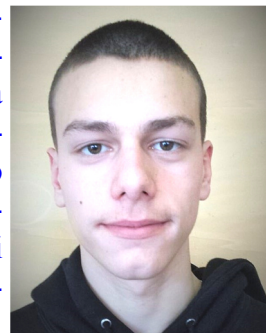
Gli ultimi titoli per il CUS Pavia sono così arrivati nella categoria Master (over 35) grazie alle vittorie di Massimo Salvini (Master A) e Renato Canzanella (Master B). In una giornata già ricca di vittorie, le dodici medaglie vinte dalla squadra under 14, impegnata sulla doppia distanza dei 200 e dei 2000 metri, hanno confermato ancora una volta la qualità di un vivaio che sta crescendo alle spalle dei campioni.

Giovanni Vescovi

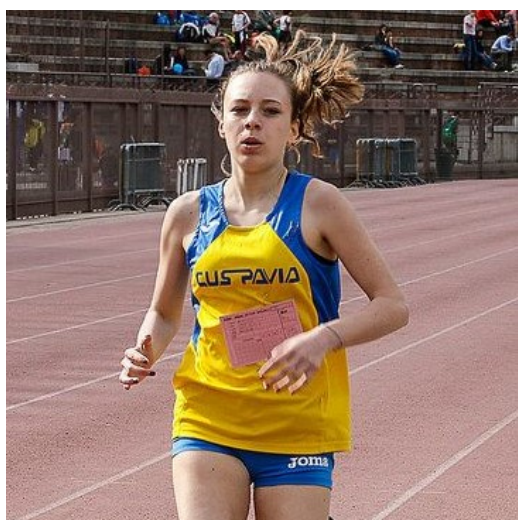
ATLETICA LEGGERA

ESORDIO FULMINANTE DI FRANCESCO NOBILI NEI 300M

Anche quest'anno il comitato provinciale Fidal propone con l'appoggio delle società provinciali (questa volta è toccato a noi del CUS fungere da supporto) un circuito provinciale di gare giovanili. Nella manifestazione di mercoledì 20 aprile al CONI di Pavia le luci della ribalta sono sicuramente toccate ai protagonisti ed alle protagoniste dei 300 metri cadetti e cadette. L'atteso esordio dei gemelli **Francesco ed Alessandro Nobili**, calciatori dalle enormi potenzialità atletiche, ha destato senz'altro sorpresa: la gara è stata seguita con un occhio al crono ed un occhio alla pista, dove nella prima serie **Francesco** ha messo a segno un 38"16 di valore assoluto (il minimo per gli italiani di categoria è fissato a 37"34). Il tempo, che gli è valso ovviamente la vittoria, è stato accompagnato da altre prestazioni di rilievo dei suoi compagni di squadra come il 39"42 di **Lorenzo Rezzi** ed il 40"50 del gemello **Alessandro Nobili**. Non sono state da meno le cadette, con **Anna Cassi** che ha tirato le fila del gruppo, vincendo per un soffio in 46"18 e trascinando al personale **Rebecca Busoni** in 46"50, la quale si è trovata un ostacolo improvvidamente non rimosso nella sua corsia a 120 metri dal traguardo, che l'ha costretta all'evitamento ed alla ripartenza proprio nel momento clou, appesantendo di fatto il risultato finale. Bravissima anche la mezzofon-



Francesco Nobili



Valery Zuccotti

dista veloce **Valery Zuccotti**, vincitrice della seconda serie in 46"44, con **Irene Parisotto** seconda nella sua scia in 49"32. Gara di livello nel lungo cadette con **Silvia Mangialajo** che sposta a 4,28 il suo limite, giungendo addirittura 4^a e buoni risultati anche al maschile con **Leonardo Garofoli** 3^o in 4,62; un po' più indietro Alessio Milanesi, che ha faticato ad aggiustare la rincorsa e si è fermato a 3,33. Per finire con la categoria cadette, consueto copione nei 1200 siepi, dove la convalescente Giulia Chiara ha provato a resistere a Norma Casali per poi doversi accontentare del secondo posto in 4'36"62. Podio cussino negli 80hs con **Cecilia Guagliano** 1^a in 16"26, **Aurora Sorrentino** 2^a in 17"52 e **Irene Montagna** 3^a in 18"32. Nella categoria di età inferiore (ragazzi e ragazze, ovvero under 12), ancora un'affermazione per **Andrea Arcuri** che con

una cavalcata solitaria porta il personale sui 1000 a 3'22"90, con il rientrante **Lorenzo Bovera** 3^o a 3'49"28. Le ostacoliste hanno ben figurato nonostante qualche errorino sulla ritmica di gara: **Giada Dalle Mese** ha esordito cogliendo il 2^o posto in 10"52, **Lavinia Ercole** si è confermata in 11"28, **Chiara Tindolini** e **Carlotta Cosio** hanno corso rispettivamente in 12"50 e 12"88. Esordio vincente per **Lorenzo Greco**, che ha scagliato il vortex a 41,06, facendo intravedere ampi margini di miglioramento. Lunghisti in evidenza con tripletta sul podio nei ragazzi: **Claudio Guido** 1^o in 4,41, **Stefano Allegretti** 2^o in 4,24 e **Lorenzo Bovera** 3^o in 4,09. Due cussine sul podio anche tra le ragazze, con la solita **Monica Barbieri** prima in 4,55 nonostante uno stacco ampiamente lontano dall'asse di battuta e **Lavinia Ercole** che con 3,94 si è migliorata. Infine, spazio alle "prove generali" delle staffette, non ancora con le formazioni definitive ma già agguerrite e competitive. I Ragazzi con **Allegretti-Guido-Arcuri-Greco** hanno stampato un bel 53"26 e le ragazze con **Ercole-Tindolini-Dalle Mese-Barbieri** un altrettanto buon 58"50.

ATLETICA LEGGERA

VENTO IN POPPA NEI 200, AVVERSO NEI 100

Esordio a Busto Arsizio nei 100m degli allievi classe 2000 **Alberto Ambrosetti**, che nonostante uno scivolone in partenza si riprende e vince la serie con 11"85 (vento -0,5); bene **Stefano Bovera** con 12"16 (-0,9) e **Chiara Passerini** con 13"81 (vento -0,3). Ha sfiorato il personale **Martina Roveda** con 14"84 con -2,1 di vento. Nei 200 **Gabriele Vai** si dimostra in forma con 22"82 (vento però generoso +4,4) e bene anche **Marco Rocchelli** con 23"33 (sempre vento +4,4). Oltre i 5 metri, (5,13 per la precisione) il salto in lungo di **Elisa Vallè**, aiutato da un vento di +3,5 m/s, che le ha permesso di piazzarsi sesta.

CANNONATA DI STEFANO ALLEGRETTI NEI 60

Tanto di buono s'è visto al 18° Trofeo Liberazione, dove nella sessione mattutina dedicata alla categoria Ragazzi, **Stefano Allegretti** ha tuonato un 7"98 nei 60 metri, che gli ha incredibilmente portato "solo" la medaglia d'argento (l'oro è stata aggiudicato con 7"89) così come **Monica Barbieri**, seconda di 3/100 sempre nei 60 con 8"40. Sempre nei 60 **Claudio Guido** ha ritoccato il proprio



Stefano Allegretti

personale portandolo ad 8"40 e **Lorenzo Bovera**, nonostante un lungo stop l'ha demolito di quasi 3 decimi fino ad 8"71. Ottimo progresso anche per Giada Dalle Mese che ha conquistato il 5° posto nei 60hs con 10"38. Un po' disorientati da una rassegna regionale di alto livello ma comunque sempre sul pezzo **Pietro Panucci** che fresco di personale (1,49) nel salto in alto si è dovuto accontentare di 1,34; **Lavinia Ercole** 9"68 nei 60; **Isabella La Marca**, (terza con 33m) nel vortex, lanciato contro una bufera di vento e **Chiara Tindolini**, che si è fermata ad 1,10 nell'alto. La ciliegina sulla torta della mattinata è stata rappresentata dalla netta affermazione della staffetta 4x100 Ragazzi con **Panucci-Guido-Bovera-Allegretti** con 54"94. Al pomeriggio è stata la volta di Cadetti e Cadette con le velociste **Cecilia Guagliano** e **Irene Montagna** in progresso: 11"53 e 12"85, mentre **Anna Cassi** che cercava stimoli per avvicinare il minimo per gli italiani cadette, si è presentata sui blocchi dolorante ad una caviglia e si è dovuta accontentare di 10"62.

L'unico velocista maschio al via ha abbattuto il fatidico muro dei 10" negli 80m: ottimo infatti il 9"98 **Lorenzo Rezzi**. Infine, in una gara tiratissima su ritmi da campionato italiano, le due mezzofondiste **Valery Zuccotti** e **Giulia Chiara** si sono battute con coraggio, transitando un po' troppo velocemente al primo km (3'40 Valery e 3'49 Giulia) per poi pagare lo scotto nel secondo mille. Il crono si è fermato a 7'46" per Valery, comunque primato personale di 10 secondi e ad 8'07" per Giulia, molto provata nel finale.

Marcello Scarabelli

SCHERMA

ACCOPPIATA VINCENTE CON PARAVELLA E GRECO

Sulle pedane del CUS Bergamo, a Dalmine, le due spadiste cussine **Ottavia Paravella** e **Silvia Greco** hanno fatto il vuoto alle loro spalle e hanno occupato i due gradini più alti del podio nel Trofeo Primavera, una classica di spada femminile, giunta alla tredicesima edizione.

Silvia Greco, classe 2000 aveva iniziato molto bene con sei vittorie nel girone di qualificazione e una differenza stoccate di ben + 15; stesso positivo avvio per Ottavia Paravella, con la stessa aliquota di + 15 con cinque vittorie su cinque assalti disputati alle cinque stoccate. Silvia Greco ha faticato nel primo match del pomeriggio, nel tabellone di eliminazione, vincendo con il minimo distacco 15 a 14 su Francesca Agazzi della Sala Marcellini di Sarnico; in seguito ha eliminato la



Silvia Greco

cremonese Francesca Gentili con il punteggio di 15 a 13. Per Silvia Greco affermazione più agevole in semifinale per 15 a 9 su Martina Provolo del Club Scherma Bresso.

Ugualmente senza sconfitte il percorso della cussina Ottavia Paravella, classe 1998; la spadista cussina ha espresso una grande maturità e sicurezza nel tabellone dell'eliminazione, chiudendo i propri match con etti punteggi.

Vittoria per 15 a 8 su Giorgia Leani di Cremona, quindi 15 a 11 sulla bresciana Francesca Paganotti, per affermarsi in semifinale



Ottavia Paravella

sulla vigevanese Chiara Plebani per 15 a 10. La finale tra le due gialloblu pavesi ha preso subito una netta piega a favore di Teresa Paravella, che in breve si è imposta nettamente e con pieno merito per 15 a 5 su Silvia Greco.

Soddisfazione per lo staff tecnico del CUS Pavia Scherma, con il maestro Federico Meriggi e gli istruttori nazionali Matteo Beretta e Stefano Vogna, che come da fair play, si sono astenuti durante la finale da ogni consiglio alle due spadiste della stessa Sala di Scherma, senza occupare le sedie a fine pedana.

Nella analoga competizione Open di Spada Maschile, il Trofeo Primavera organizzato dal CUS Bergamo, si è imposto Fabio Barbara di Bresso, valente Under 23 di interesse nazionale, con il lusinghiero terzo posto per Francesco Leone, spadista cussino classe 2000.

Francesco Leone aveva completato il girone di qualificazione con quattro vittorie e una sconfitta per 5 a 4, terminando con una eccellente aliquota di + 11.

Il percorso nel tabellone dell'eliminazione diretta ha visto Francesco Leone affermarsi ed eliminare Enrico Rovere dell'Ambrosiano Scherma per 15 a 3, quindi Riccardo Masarin della Bentegodi Verona per 15 a 10. In semifinale il bergamasco Giacomo Gazzaniga, ha imposto l'alt al cadetto cussino e l'incontro si è chiuso con il punteggio di 15 a 12.

Un secondo cussino pavese ha ben figurato sulle pedane del CUS Bergamo, **Daniele Paletta** che ha ottenuto l'11° posto finale in un lotto di quasi cinquanta partecipanti. Dopo quattro vittorie e due sconfitte nel girone all'italiana della mattinata, per Daniele Paletta, classe 1997, l'eliminazione è arrivata a seguito della sconfitta subita dal bresciano Nicolò Bonetti, con il punteggio molto serrato di 15 a 13.

Gianandrea Nicolai

SCHERMA

I MINIONS DELLA SCHERMA CRESCONO E SI DIVERTONO

Dopo la prima prova del Circuito Minions Scherma 2016 che era stata ospitata nel Pala CUS di Via Bassi, un altro impianto di un CUS lombardo, il CUS Bergamo con le palestre site in Dalmine, ha accolto gli apprendisti spadisti. I numeri sono cresciuti dopo la prima tappa di Pavia: da 111 son divenuti esattamente 120 i partecipanti all'evento Minions Scherma 2016 di Dalmine.

Quindi ancora un apprezzamento positivo ricevuto dal maestro Federico Meriggi, Direttore Tecnico del CUS Pavia Scherma, e ideatore di questo originale format, che prevede esercizi di riscaldamento, giochi di abilità e di socializzazione per questi giovanissimi che si sono avvicinati alla scherma. La pavese **Sofia Nichini** ha vinto la gara della categoria Bambine, nate nel 2005, con quattro limpide vittorie nei quattro assalti di qualificazione. Quindi per la promettente spadista cussina un filotto di vittorie: per 10 a 4 sulla milanese Lucrezia Mora, quindi per 10 a 3 su Noemi Guastella di Monza, chiudendo bene anche la finale con il punteggio di 10 a 7 su Susanna Massa di Bergamo. Il CUS Pavia Scherma ha portato in gara in questa categoria Bambine anche **Alessandra Oldani** e **Alice Tavelli**; vi sono quindi le premesse concrete per avere a breve una squadra competitiva.

Gli spadisti di Bergamo hanno dominato la classifica nella categoria Maschietti, nati nel 2005, con i primi tre posti in classifica; la vittoria è andata a Niccolò Gionfriddo. In finale, all'ottavo posto, è pervenuto il cussino pavese **Tommaso Bonalumi**, che dopo tre vittorie nelle qualificazioni e una vittoria nella diretta per 10 a 3 sul Mirko Ottelli di Monza, è stato eliminato dal bergamasco Massimo Mari, che sarà poi medaglia d'argento sul podio. Per il CUS Pavia da menzionare **Luca Frignocca** che ha espresso una buona scherma di spada e ha terminato all'11 posto finale.

Nella categoria Gatti con gli stivali, per gli apprendisti spadisti nati nel 2008, si è affermato al primo posto Francesco Carlo Magno dello Scherma Club Vigevano, in un lotto di 23 partecipanti; netto il dominio del vigevanese, anche nella finale vinta con il punteggio di 8 ad 1 su Giulio Zammone di Sesto San Giovanni.

La categoria Spada Esordienti era aperta ai nati nel 2007 e 2008 e sono con 31 mini atleti in pedana la prova più affollata. Ha vinto un piemontese, Ettore Leporati, con i colori del Club Scherma Casale Monferrato; hanno ben figurato entrando tra gli otto finalisti Filippo Leone del Club Scherma Vigevano al sesto posto e **Julia Europa Corda** del CUS Pavia al settimo posto finale.

Appunto per Julia Corda da ricordare due belle vittorie nel tabellone dell'eliminazione diretta per 8 a 2 su Christian Riva di Cornaredo e per 8 a 4 sul vigevanese Lorenzo Greco.

Per il CUS Pavia hanno affrontato con bella determinazione la gara anche **Giacomo Molinari** al 13° posto e **Guido Acquati**. I nati nel 2006 hanno costituito la categoria Prime Lane e tra i 26 maschi in gara la vittoria è stata conquistata ancora da un rappresentante del Club Scherma Casale, Elia Pietro Galli. Tra i tre mini spadisti cussini il migliore è stato **Nicolò Simonini**, giunto ad un soffio dalla finale ad otto, conquistando il nono posto in classifica, per essendo arrivato con il numero tre di testa di serie al tabellone della diretta dopo cinque vittorie e una sola sconfitta negli assalti di qualificazione. Da ricordare l'impegno profuso anche dagli altri due pavesi **Giovanni Galboni** e **Antonio Dedi**. Le Prime Lane rosa hanno visto la vittoria della milanese Valentina Biffi, con i colori della Pro Patria e nella finale è pervenuta anche la cussina pavese **Camilla Marchesi**, al quinto posto della classifica finale. Molto buono il girone di qualificazione di Camilla Marchesi con quattro vittorie e una sola sconfitta.

Gianandrea Nicolai

RUGBY

SERIE C

BERGAMO-CUS PAVIA 32-6

UNDER 18

CUS PAVIA-Rovato 7-29

"Portami con te Pavia, finché sento che c'è sinfonia" poco importa ora, caro Nicolò, se non abbiamo colto una vittoria da decorare con la tua citazione, perché quella di domenica è stata comunque una giornata di festa, per la fine di una stagione ricca di spunti di crescita personale e per il gruppo. Rovato ha sofferto per più di un'ora prima di riuscire a marcare la quarta meta del bonus, in questo tempo la contesa si è svolta ad armi pari, pur con la sponda pavese troppo fallosa e quella bresciana sempre con un piglio un po' più deciso.



Come al solito Pavia concede qualcosina in fase di avvio, trovandosi a rincorrere stavolta sotto di dieci punti, ma al momento della meta di Gobbo, in ripartenza da mischia chiusa sui cinque, il punteggio è di 7-15, assolutamente non proibitivo per cercare di riagganciare definitivamente gli avversari. Purtroppo però la decisione dei giocatori ospiti, accompagnata al loro elevato livello e ritmo di gioco, consente loro di trovare la quarta meta, terza in maul della partita, e anche la quinta a giocatori ormai spenti definitivamente, per prendere la posta in palio con un 7-29 che non

deve essere visto come un'imbarcata. Ma la cronaca di questa contesa passa in secondo piano dal momento che, allo scadere degli ottanta minuti, il nostro allenatore ha parole soltanto per congratularsi con i suoi ragazzi per la stagione appena conclusa, la passione per il rugby è stata il vento in poppa al vascello giallo blu, e nonostante le sconfitte, giocare questo campionato ha contribuito ad arricchire tutti i giocatori, tecnicamente e caratterialmente.

Per unirmi a questo clima di festa e soddisfazione credo allora che ognuno meriti di essere citato, anche soltanto per aver avuto la voglia di indossare la maglia a strisce del CUS, partendo inevitabilmente dalle prime linee e dal nostro poeta maledetto Mazza, cui cedo i diritti d'autore per la frase che avete letto ad inizio articolo, per continuare con l'inesauribile Porcock, lanciatore delle nostre rimesse laterali, lo sfortunato "Lasagnaro dai freni tagliati", tenuto lontano dal campo da troppi infortuni, il silente operaio Karl Marx Rota e, perché no, mettiamo qui anche Stachanov, a cui la maglia due è calzata occasionalmente a pennello. Segue il nostro romantico ed affezionato Baloo, inamovibile per la seconda linea, che ha fatto reparto con il giovane pennellone Speranza, con il record man minuti tra un giallo ed un altro Savini o con l'oriundo di Rovigo Squiddi, naturalizzato pavese. In terza linea hanno giostrato Dinamite Bla, sempre pronto a farsi male per la causa, Naddo con la tecnica tutta sua di placcaggio delicato, il sorprendente Kowalski dalla squadra di Skipper e i suoi pinguini, un giocatore sempre pronto al sacrificio ed al lavoro non di primo piano; infine ha visto il suo esordio anche il volenteroso apprendista Dexter, nell'anno del battesimo al gioco. In fondo allo schieramento, come il tappo della damigiana, Obelix, alias l'uomo che parlava troppo con l'arbitro o il bandito che faceva le fortune dello sceriffo. A vestire i panni del pastore per il

gregge di pecoroni, colui che, a parere di chi scrive, vincerebbe in contesto americano il premio giocatore più migliorato: lo spavaldo e coraggioso Tavani. Cerniera tra i reparti è stata la figura dello sceriffo, nonché coincidente con quella del cronista ufficiale, quindi colui che vi scrive in questo momento. Tra i trequarti ha brillato la scarpetta di cristallo di capitan Cenerentola, che ha fatto coppia, oltre che con un Fabbri praticamente come il prezzemolo quest'anno, talvolta con Born Ready Bianco, un altro che in un anno da fischietto è diventato sassofono. A centro ci sarebbe piaciuto vedere con più frequenza il puzzle ancora incompleto che è il povero Cetto, alla ricerca della stabilità fisica. Nel triangolo hanno trovato spazio il cucciolo d'uomo Mowgli, il quieto e versatile Gamba, impiegabile anche da numero nove, senza dimenticarci del piccolo Russell nel tentativo di prendere la specialità scout di giocatore di rugby, arrivato insieme al Cuzzo, altro giovane carico e con voglia di imparare. Dietro tutti l'estremo, anzi i due estremi del doppio personaggio di Dottor Jekyll e Mr Crevyde, protagonista di un rapporto amore-odio con pallone e campo. Ultimo e perciò più importante, l'inossidabile Thomas Piccoli, il miglior portatore di conetto che abbia calcato il campo del Cravino, l'unico che da tifoso non ha mai visto perdere la sua squadra del cuore. Un pensiero va anche a coloro che non sono arrivati alla fine della stagione perché il fisico non ce li ha voluti accompagnare, quindi Leonardo Sartori, Mattia Rezzi e Giovanni Di Martino. Il condottiero, ovviamente, il maestro Shifu, che insegna rugby da allenatore ed emoziona gli aficionados giallo blu con la storia più longeva da giocatore che si sia vista da queste parti.

Non devono mancare parole di ringraziamento per tutti i genitori che sono stati dietro le quinte, lavorando per garantire il terzo tempo a tutti gli appassionati, mai stanchi di seguire i loro giovani eroi attraverso delusioni e gioie. Ultimo della mia lista non può che essere lo sport che si è tentato di giocare anche quest'anno, il nostro rugby, che ci coinvolge e trascina in capitoli importanti della nostra gioventù, facendoci assaggiare tutto quello che la vita ci farà poi assaporare a pieno.

Tommaso Marconi

UNDER 16

CUS PAVIA-Crema 7-55 (mete 1-9)

E' finita! Forse non bene come avremmo sperato - se guardiamo solo all'ultima partita - ma i primi



della classe hanno dimostrato anche a noi perché guardano tutti dall'alto in basso. Davvero bravi i ragazzi di Crema: forti fisicamente, aggressivi in difesa, infallibili in fase di placcaggio (poco più di 90 punti subito nelle tredici partite precedenti) e micidiali nella corsa in campo aperto. Detto questo, i nostri non sono stati a guardare. Malgrado la ripresa della cara vecchia abitudine di subire meta alla prima azione, i cussini non hanno mostrato alcun timore reverenziale e hanno voluto dimostrare che il ruolo della vittima de-

signata non fa più per loro. Hanno preso il pallino del gioco, ma ogni metro guadagnato è costato tanta fatica: contro qualsiasi altro avversario saremmo riusciti a segnare in almeno un paio di occasioni, ma subiamo invece la seconda marcatura. Si riprende e la musica non cambia; questa volta però i nostri sforzi vengono meritatamente premiati e una veloce combinazione Della Giustina-Brandani porta Checco Repossi a marcare la meta (poi trasformata) del 7-14. Siamo abbondantemente oltre la metà del primo tempo e abbiamo una partita. L'euforia viene però soffocata subito

dai nostri avversari che sfruttano nel migliore dei modi un paio di incertezze difensive e chiudono il tempo sul 7-26. Il secondo tempo non si discosta molto dal primo, ma i nostri cominciano ad accusare stanchezza e dolori vari; la partita è dura, non cattiva - se si eccettua uno scambio di coccole e di paroline dolci tra Leo Giusto ed il suo omologo, che porta ad un doppio giallo - ma gli impatti sono davvero pesanti. Il passivo finale, sostanzialmente giusto, va comunque rivalutato, a differenza di altre occasioni, in rapporto alla forza dell'avversario. La stagione deve in ogni caso essere giudicata in maniera decisamente positiva. Siamo partiti con la consapevolezza di rischiare di non portare a termine il campionato a causa del ridottissimo numero di giocatori, solo tre dei nostri ragazzi avevano già partecipato con continuità ad un campionato Under 16, il numero dei presenti agli allenamenti è stato, per varie ragioni, decisamente scarso, ma nonostante tutto questo il miglioramento sia individuale che di squadra è andato oltre le più rosee aspettative.

Un grazie di cuore, quindi, a tutti coloro che hanno contribuito a tutto ciò: a partire da coach Ale - anche lui all'esordio in categoria - che per alcuni ragazzi è quasi un fratello maggiore da 5-6 anni, ben diretto e supportato quest'anno dal nostro DoR Nino; a tutti quei genitori che mai hanno fatto mancare il loro incoraggiamento anche durante i momenti più bui della stagione, ma soprattutto agli attori protagonisti di questo appassionante film durato otto mesi: i Falchetti Andrea, Fabio e Federico "Lingualunga", Endriu "Pisolo" Tedoldi, "Macchia Nera" Santoemma (nessuno l'ha mai visto senza termica in allenamento, si narra che sia nato così), Carletto (gode un mondo a placcarsi da solo), Tommi (tra un convegno di Star Wars e una caduta in bici ha anche giocato a rugby), il Luna-tik (nessuno ci crederà, ma si dice che abbia sorriso un paio di volte), Ale Mazza (ah, se solo suo fratello - il pilone poeta - non gli avesse rubato gli omogeneizzati quando era piccolo...), Jack Del Bo (vanta il record all-time del minor numero di placcaggi subiti in una stagione:1), il Pap (ora lancia le touche ad occhi chiusi per essere più preciso), Teo e Leo (la versione nostrana di Gianni e Pinotto, uno spasso), un'altra "coppia", tra le più longeve del rugby giovanile - 8 anni insieme - Checco (quest'anno ha stretto legami profondi con tutti i medici di campo della Lombardia) e il Branda (son più le volte che si è sistemato il ciuffo di quelle che ha passato la palla), Dario, Filo, il Brambi che per colpa di un infortunio ha solo potuto allenarsi senza mai giocare, i desaparecidos Tomaselli, Fede "Fighetta" Delli Carri, Brando e Di Cerbo, e anche Giada, Martina, e le ragazze della squadra femminile per la presenza in allenamento e sugli spalti.

Ai ragazzi del 2001 spetta ora il compito di guidare questa Under 16 durante la prossima stagione, e siamo sicuri che abbiano acquisito le capacità tecniche e morali per farlo; i "vecchi" del 2000, invece, ritorneranno matricole e cominceranno un nuovo ciclo nella prossima Under 18: a tutti loro il nostro incoraggiamento ed un grosso "in bocca al lupo".

(LB)

TIRO CON L'ARCO

MEDAGLIA D'ARGENTO PER ARADORI



Ecco le classifiche della gara di Monteseale.

Assoluti:

Shana Aradori 2[^] (in foto)
 Ottavio Stafforini 4[°]
 Vincenzo Fucci 9[°]
 Andrea Scabini 18[°]
 Marco Carvani 29[°]
 Pier Luigi Lazzarin 30[°]

Categoria:

Shana Aradori 1[^]
 Vincenzo Fucci 7[°]
 Andrea Scabini 10[°]
 Ottavio Stafforini 4[°]
 Marco Carvani 12[°]
 Pierluigi Lazzarin 13[°]

PALLAVOLO MASCHILE

SERIE C

BULCIAGO- VITALDENT CUS PAVIA 3-0 (25-12, 25-20, 25-19)

Gara incommentabile da parte del CUS in quel di Bulciago. Contro un avversario che aveva vinto l'ultimo set il 16 gennaio i cussini non entrano mai in partita venendo travolti dai padroni di casa a cui vanno gli applausi per aver dimostrato tutta quella voglia di vincere che invece il CUS ha dimenticato a casa. Prossimo incontro sabato prossimo in casa contro Mornago.

1[^]DIVISIONE

CARAMUEL UNDER-CUS PAVIA 0-3 (16-25, 18-25, 13-25)

CUS Pavia: Zanti 5, Manni 9, Bazzoni 3, Scalone 4, Pagan 6, Bonaiti 7, Boffi (L).
 All.: Zanelli.

Un CUS Pavia rimaneggiatissimo coglie 3 punti nell'ultima trasferta della prima fase vincendo senza troppi problemi in casa dei giovanissimi lomellini. Il CUS chiude al 6[°] posto la stagione e si appresta a disputare la seconda fase cercando di diventare la mina vagante del campionato. Esordio venerdì 29 in quel di Mortara contro la Pro Mortara.

PALLAVOLO MASCHILE

1^ DIVISIONE UNDER

CUS UNDER-ADOLESCERE VOGHERA 0-3 (21-25, 9-25, 19-25)

CUS Pavia: Bignazzi 1, Bernardele 1, De Rinaldiis 15, Lavina 6, Caforio 3, Manzi 2, Schiavi (L), Hernandez, Argenton, La Mattina (L2).

Buona prova dei giovani cussini contro la capolista Voghera, che nel 1° e nel 3° è messa in difficoltà dalla battuta gialloblu, oggi efficace e finalmente poco fallosa. Si conclude qui la prima fase del campionato di prima divisione con il CUS under che raggiunge l'obiettivo qualificazione classificandosi all'ottavo posto. Primo incontro della seconda fase giovedì 28 aprile a Voghera alle 21 sempre contro l'Adolescere.

CSI

CUS PAVIA-MANZO TEAM 0-3 (20-25, 22-25, 19-25)

CUS Pavia: Bonazzi 3, Viggiano 19, Ferro 2, Sala 5, Boiocchi 3, Gambirasio 7, Loperfido 2, Valli, Costantini 1, Avogadro (L), Poletti (L). N.e: Ogliaro, Burroni.

L'ultima partita in casa per il misto si è conclusa con un'amara sconfitta. La squadra cussina non è riuscita a ripetere la performance grintosa e aggressiva della gara d'andata e si è arresa alla prima della classe. Prossimo appuntamento giovedì 28 contro la Sanmaurense.

PALLAVOLO FEMMINILE

SERIE D

CUS PAVIA-VERO VOLLEY CISLAGO SU 3-0 (25-18 / 25-13 / 27-25)

CUS Pavia: Zanzoni 3, Mattino 5, Pavanello 9, Albergo 5, Rescali 15, Bonizzoni 3, Puleo (L), Franceschini 11, Calonghi 4, Filippi Pioppi 1, Francia 4, Viola 2. All. Del Bo'



Il CUS Pavia torna alla vittoria e lo fa in modo netto contro le giovani avversarie del Vero Volley, soffrendo, però, più del necessario nel terzo set.

Fin da subito la differenza (anche anagrafica) tra le due squadre è parsa subito evidente e il CUS Pavia guadagna senza grossi problemi un consistente vantaggio (11-2). Le gialloblù, rilassatesi un pochino più del dovuto, lasciano qualche spazio di manovra in più alle giovani ospiti, senza che possano comunque mai avvicinarsi e il parziale si chiude con un perentorio 25-18. Nel secondo set le cussine partono ancora meglio (15-3) e, subito un parziale di cinque a zero, lasciando pochissimo alle avversarie (25-13).

Gara chiusa? Potrebbe esserlo, ma il set si riapre; le ospiti rientrano in gara, anche grazie a una non del tutto incolpevole poca incisività dell'attacco gialloblù e scappano via (4-9) costringendo il

CUS a inseguire. Vero Volley ora ci crede e rende tutto più complicato alle gialloblù che non riescono ad acciuffare le agguerrite ospiti. L'agognato pareggio si concretizza sul finire del set (19-19), ma le giovani brianzole arrivano anche ad avere la palla set (23-24), che viene, però, annullata. Al fotofinish un muro di Pavanello chiude l'incontro e regala la vittoria che mancava in casa CUS ormai da tre partite. Prossimo appuntamento fissato per sabato 30 aprile alle 18.30 a Busto Arsizio contro la Yamamay.

Raffaele Del Bo'

3^DIVISIONE UNDER

CUS PAVIA-BINASCO 2-3

1^DIVISIONE

CUS PAVIA-UISP 2-3

TROFEO DEI COLLEGI

TORNEO DI PALLAVOLO FEMMINILE



CARDANO-VALLA 2-1

Valla entusiasmo a mille, rinasce dalle ceneri di due sconfitte, riuscendo a dare molto filo da torcere agli avversari. Cardano, sottotono rispetto al solito, agguanta comunque la vittoria al terzo set.

MAINO-BORROMEIO 2-0

Partita decisamente sottotono rispetto all'ultima giocata da queste squadre. Borromeo spaesato, Maino ne approfitta e non risparmia i colpi, conquistando entrambi i set.

Matteo Santinelli

Stasera al PALA CUS dalle ore 21.30. Spareggio tra le tre squadre seconde classificate (tre partite, set a 15 punti):

Gara 1: Collegio Universitario S. Caterina da Siena – Collegio Gerolamo Cardano

Gara 2: Collegio Giasone del Maino – Perdente Gara 1

Gara 3: Collegio Giasone Del Maino – Vincente Gara 1



«Io sono un povero diavolo che scrive
come sente: Lei forse vorrà ascoltare...»

(Dino Campana a Giuseppe Prezzolini, 1914)



Foto - Enrico Pozzato

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016
AULA DEL '400 – Università degli Studi di Pavia

PROGRAMMA

17.30: “La follia sale in cattedra”

Un progetto per combattere lo stigma legato alla malattia mentale
favorendo l'integrazione dei pazienti psichiatrici

18.00: Esposizione tele di Francesco Maria Bibesco*
con musiche della Big Dive Band

19.15: Apericena

20.30: Concerto del cantautore Paolo Gerbella
(autore di “Io, Dino”, album ispirato allo scrittore Dino Campana)

Ingresso con donazione liberale minima di € 10

Info e prenotazioni: Staff Fundraising 0382 984928 – 329 7893532

**una tela dell'artista sarà estratta a sorte tra i partecipanti*





in collaborazione con

con il patrocinio di
Città di San Martino Siccomario
Assessorato alle Culture

Rassegna cinematografica 2016

l'appuntamento con il cinema d'autore / martedì sera / ore 21.30
22 prime visioni dal 12 gennaio al 14 giugno 2016 / seconda parte

a cura di **MARCO MARIANI** in collaborazione con **LUIGI RIGANTI**
MOVIE PLANET - San Martino Siccomario PV - via Cascina Madonna
 programmazione, prenotazione e info: 899 552 578 - 0382 556870

€ 6,70 TARIFFA INGRESSO - € 4,00 CON TESSERA MOVIE+
 VALIDA PER TUTTE LE RASSEGNE MOVIE+ FINO AL 30 AGOSTO 2016
www.movieplanetgroup.it/pavianelcinema

5 PER MILLE AL CUS PAVIA

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia (80003840180). Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto e del due per mille.

INSERISCI IL CODICE FISCALE DEL C.U.S. PAVIA: 80003840180

APPUNTAMENTI DAL 27 APRILE AL 2 MAGGIO

ATTIVITA' FEDERALE

CANOTTAGGIO

Sabato 30 Aprile

a SPALATO dalle ore 9.00
GARA INTERNAZIONALE

PALLAVOLO FEMMINILE

Sabato 30 Aprile

a BUSTO ARSIZIO ore 18.30
SERIE D
CAMPIONATO
UYBA FUTURA BUSTO SU-CUS PAVIA

Domenica 1 Maggio

a VIGEVANO ore 15.00
3^ DIVISIONE UNDER
CAMPIONATO
FLORENS-CUS PAVIA

Domenica 1 Maggio

a BINASCO ore 20.00
1^ DIVISIONE
CAMPIONATO
SWEET LIFE GELATERIA-CUS PAVIA

PALLAVOLO MASCHILE

Giovedì 28 Aprile

a ROZZANO ore 20.30
SERIE C
CAMPIONATO
ROZZANO-VITALDENT CUS PAVIA

Giovedì 28 Aprile

a VOGHERA ore 21.00
1^ DIVISIONE UNDER
CAMPIONATO
ADOLESCERE-CUS PAVIAUNDER

Venerdì 29 Aprile

a MORTARA ore 21.00
1^ DIVISIONE A
CAMPIONATO
PRO MORTARA-CUS PAVIA

Sabato 30 Aprile

a PAVIA-PALACUS ore 21.00
SERIE C
CAMPIONATO
VITALDENT CUS PAVIA-MORNAGO

RUGBY

Domenica 1 Maggio

a SEGRATE ore 11.00
UNDER 18
TROFEO PEDRONI CONCENTRAMENTO SEVEN

Sabato 30 aprile

a PAVIA-POLOCRAVINO ore 17.00
UNDER 14
CUS PAVIA-FIUMICELLO

Domenica 1 Maggio

a PAVIA-POLOCRAVINO ore 14.00
FEMMINILE SERIE A
CUS PAVIA-TREVISO

Domenica 1 Maggio

a BELCREDA ore 14.30
MINIRUGBY

Domenica 1 Maggio

a PAVIA-POLOCRAVINO ore 16.30
SERIE C MASCHILE
CUS PAVIA-UNIONMILANO

TROFEO DEI COLLEGI

TORNEO DI PALLAVOLO FEMMINILE

Mercoledì 27 Aprile

a PAVIA-PALACUS dalle ore 21.30
Gara 15: spareggio tra le 3 squadre seconde classificate
(3 partite set a 15 punti)
GARA 1: S.CATERINA – CARDANO
GARA 2: MAINO – PERDENTE GARA 1
GARA 3: MAINO – VINCENTE GARA 1

Lunedì 2 Maggio

a PAVIA-PALACUS dalle ore 21.30
1^ semifinale
migliore seconda (gara 15) – 1^ Class. Gir.X
2^ semifinale
1^ Class. Gir.X– 1^ Class. Gir.X

CUS PaviaNEWS

*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.*

Direttore responsabile: Fabio Liberali